



I Gatti del Foro  
di Marta Rivaroli  
Via Angelo Poliziano 43  
00184 Roma  
P.IVA 14561261000

Una serie di itinerari a piedi, strutturati tenendo conto dell'età dei partecipanti e delle conoscenze acquisite nel programma curricolare, finalizzati a far conoscere il patrimonio storico e artistico della città con particolare attenzione alle realtà storico-culturali prossime al plesso scolastico.

Gli itinerari sono pensati in modo da rendere gli alunni consapevoli delle trasformazioni socio-culturali che hanno portato a modificare il paesaggio urbano e che ancora oggi sono ricostruibili attraverso la stratificazione architettonica, le emergenze archeologiche e la toponomastica.

La conoscenza della storia del proprio territorio e delle sue realtà culturali è il primo passo per l'acquisizione, da parte delle nuove generazioni, dei valori sociali e civici di tutela del patrimonio comune e condiviso.

## Percorsi I media

Dalla storia all'arte: lo spazio monumentale dell'antica Roma

Capitale, palazzo, comizio, asilo politico. Sono solo alcuni esempi delle parole che sono entrate nel nostro vocabolario e la cui origine si deve far risalire a luoghi fisici dell'antica Roma.

Un itinerario che si snoda dal colle Capitolino alla valle del Colosseo alla scoperta del centro della vita politica, economica,

sociale e religiosa della Roma antica e delle sue trasformazioni nel corso dei secoli.

Il percorso avrà inizio dal Campidoglio, il colle religioso di Roma, e dalla terrazza retrostante al Palazzo Senatorio sarà possibile rintracciare gli edifici più importanti che si affacciavano sul Foro romano.

Si proseguirà nell'area dei Fori imperiali, le piazze legate alla propaganda imperiale, e si concluderà l'itinerario davanti all'Anfiteatro Flavio, dove sarà approfondito il tema degli spettacoli nell'antica Roma e il ruolo dei giochi nella vita sociale e politica di Roma.

### Colle Oppio: un giardino che nasconde tanti tesori

Roma ha una storia millenaria e ci sono luoghi che possono essere "sfogliati" come le pagine di un libro permettendo di ricostruire le tappe di vita di questa incredibile città.

Il Colle Oppio ha tante storie da raccontare: necropoli fino all'età di Ottaviano Augusto, villa lussuosa di Mecenate e poi inserito nella straordinaria residenza dell'imperatore Nerone.

Successivamente al di sopra della Domus Aurea verranno realizzate le Terme di Traiano, la cui planimetria diventerà modello da seguire e i cui resti sono ancora visibili nel parco e che nel Medioevo verranno inglobati nel podere di S. Pietro in Vincoli, una delle chiese più importanti di Roma.

### Il colle Celio: dalle insulae romane alle basiliche cristiane

Il colle Celio ha tante identità: la parte popolare con le insulae, quella delle domus di età imperiale (zona attuale ospedale Celio) e lo spazio a destinazione militare. Nel periodo tardo-antico sul colle

sorgeranno le prime domus cultae, i titoli, trasformate in seguito in basiliche cristiane come San Clemente, con le sue stratificazioni, la basilica dei Ss 4 Coronati e l'oratorio di San Silvestro, con lo splendido ciclo pittorico che racconta la storia della conversione di Costantino e la basilica dei Ss. Giovanni e Paolo, che nasconde i resti di un'insula romana e che affaccia su villa Celimontana, il giardino della '500sca villa Mattei inserito nel percorso del pellegrinaggio delle sette chiese.

## Percorsi II media

### La Controriforma e l'arte della meraviglia

Le pesanti accuse di Lutero e la Riforma portarono la Chiesa Romana a un'attenta riflessione su se stessa e sulla formazione dei sacerdoti, dando l'avvio alla creazione del **Collegio Romano**.

Il Concilio di Trento, inoltre, dettò nuovi canoni anche per la concezione architettonica e la decorazione dei luoghi di culto: il prototipo della nuova chiesa controriformata sarà la **chiesa del Gesù**, sede dell'ordine dei Gesuiti, che di queste nuove istanze si fece promotore e garante.

Nel Gesù come nella vicina **chiesa di Sant'Ignazio** il soffitto diventa cielo, in un tripudio di nuvole e figure in volo: attraverso immagini stupefacenti ed immediatamente comprensibili il fedele può meravigliarsi di fronte alla grandezza di Dio.

## Napoleone e Roma

Un itinerario a piedi che permette di approfondire l'interesse che Napoleone mostrò per l'antico e Roma nel corso di tutta la sua vita che porterà alle prime esplorazioni archeologiche, all'adozione di simboli, costumi e tradizioni, alla trasformazione di Roma in seconda capitale dell'impero, fino alla scelta di trasferire i capolavori espressione della grandezza di Roma a Parigi. Attraverso opere d'arte, documenti e piante ricostruiremo il rapporto con l'antico partendo dalla Colonna Traiana (progetto di sistemazione archeologica del Valadier), passando per Piazza Venezia (palazzo Bonaparte e il rapporto con la famiglia Torlonia), Via del Corso e piazza Colonna (sede delle celebrazioni) fino al Pantheon (monumento simbolo molto amato da Napoleone).

## Percorsi III media

### Roma capitale d'Italia: urbanistica e arte dal 1871 al periodo del governatorato

Parleremo dei cambiamenti a livello urbanistico con la creazione delle arterie di collegamento (via Nazionale, Via Cavour, corso Vittorio) nei primi anni di Roma capitale, del passaggio dai rioni ai quartieri, dello sviluppo edilizio di Roma fino alle trasformazioni urbanistiche volute da Mussolini e al recupero delle vestigia dell'antica Roma con gli scavi nell'area del Teatro Marcello e dell'attuale via dei Fori imperiali. Ci soffermeremo sul significato ideologico della realizzazione del Vittoriano, simbolo del cambiamento, e della scelta di realizzarlo proprio a piazza Venezia, illustrando come la zona venne modificata con la distruzione di alcuni palazzi e lo spostamento di altri. È importante il passaggio

da Vittoriano (simbolo del potere sabauda) all'Altare della Patria, simbolo dello spirito patriottico e come poi sia stato inserito nella propaganda in epoca fascista tanto che molti lo ritengono un monumento dell'età di Mussolini.

## Portico d'Ottavia e la zona del Ghetto: storia della comunità ebraica a Roma

La storia della comunità ebraica a Roma e del suo travagliato rapporto con il potere. Parleremo della creazione del Ghetto alla metà del '500 (come era, come si viveva, le tradizioni, cosa rimane), dell'abbattimento delle mura del serraglio dopo il 1870 e della creazione della Sinagoga.

Durante la visita ci concentreremo sulle ultime vicende drammatiche della comunità dalla promulgazione delle leggi razziali nel 1938 al rastrellamento del 16 ottobre 1943 fino alle pietre d'inciampo.

## Memorie di guerra e resistenza nel rione Esquilino

Una visita guidata nel rione Esquilino per parlare dei 9 mesi più bui della storia di Roma, dall'8 settembre 1943 al 4 giugno 1944, quando la città è sotto il controllo dei nazisti e si susseguono arresti, esecuzioni sommarie, rappresaglie, rastrellamenti e deportazioni.

Il rione Esquilino, tristemente noto per il Carcere di via Tasso, è anche il luogo della Resistenza e della lotta per la liberazione di Roma, come testimoniano le targhe e le pietre d'inciampo che si susseguono nelle strade del quartiere.

L'itinerario ripercorrerà quel periodo attraverso un percorso a tappe dalla pensione Oltremare di Via Principe Amedeo, ai giardini di Piazza Vittorio, ai tanti negozi trasformati in basi della

Resistenza per terminare con la visita al Museo storico della Liberazione ospitato in via Tasso (compatibilmente con la sua riapertura)

### **Modalità di partecipazione**

Ogni itinerario ha la durata di 2 h

Non sono previsti costi di ingresso ad eccezione dell'oratorio di S. Silvestro (1 € a persona)

Ogni itinerario prevede l'ausilio di materiale didattico, creato e realizzato appositamente per il progetto

È possibile concordare con i docenti percorsi diversi e personalizzati

**Quota partecipazione (per singolo itinerario): 7 € ad alunno**  
(incluso noleggio whisper)

**Per informazioni e prenotazioni:**

**I Gatti del Foro**

06.2426184 - [info@gattidelforo.it](mailto:info@gattidelforo.it)

**Responsabile progetto:**

**Marta Rivaroli**

e-mail: [marta.rivaroli@gattidelforo.it](mailto:marta.rivaroli@gattidelforo.it) - cell. 3391189485